

COMUNE DI ANCONA

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

del 22/09/2016 N. 1941

**DIREZIONE SUI - SPORTELLO UNICO INTEGRATO SUAP E SUEP (GESTIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA, PRODUTTIVA E COMMERCIO)**

**Oggetto : Atto non comportante impegno di spesa.  
AGGIORNAMENTO AD APRILE 2016 DEL CONTRIBUTO UNITARIO DI VALORIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 29 BIS DELLE NTA DEL PRG**

Settore Ragioneria

Visto, si attesta che non occorre impegno di spesa.

Ancona 22/09/2016

Il Responsabile U.O. Interventi

Il Responsabile Settore Ragioneria  
DOTT. SAGHI ANDREA DANIELA

**Destinatari :**

- Assessore
- Direttore Area
- Segreteria (originale)
- DIREZIONE SUI - SPORTELLO UNICO INTEGRATO SUAP E SUEP (GESTIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA,

PRODUTTIVA E COMMERCIO)  
(DIREZIONE SUI - SPORTELLO UNICO INTEGRATO SUAP E SUEP (GESTIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA, PRODUTTIVA E COMMERCIO))

- GOVERNATORI STEFANO - 10602

Ancona, 20/09/2016

*WEN*

Il Dirigente del Settore  
DOTT. CIRCELLI GIACOMO - 10601

*Jacopo Circelli*

**IL DIRIGENTE DIREZIONE S.U.I.**

**Arch. Giacomo Circelli**

CONSIDERATO che

*Che con delibera n. 125/Cons. del 08.9.2007 è stata approvata la variante parziale al PRG relativa all'introduzione dell'art. 29/bis delle N.T.A.;*

*Che con deliberazione di Giunta n. 655 del 4.12.2007 è stato approvato l'importo del contributo unitario di valorizzazione come previsto ai sensi della lettera "F" – punto 2) dell'art. 29/bis delle N.T.A. del PRG, determinandolo in € 77,33/ mc.;*

*Che nella medesima delibera n. 655/2007 al punto 3) del deliberato si stabilisce di aggiornare annualmente l'importo di tale contributo in base all'incremento annuale ISTAT del costo di costruzione ad iniziare da giugno 2009;*

*Che la stessa lettera "F" – punto 2) dell'art. 29/bis delle N.T.A. del PRG, stabilisce di aggiornare annualmente il valore del contributo in esame;*

*Con Determina Dirigenziale n. 2009 del 10.11.2015 è stato aggiornato il contributo di valorizzazione immobiliare di cui all'Art. 29/bis delle N.T.A. del PRG vigente determinato in € 83,13 aggiornato con indice ISTAT a Marzo 2015;*

*Che con attestazione del 19.09.2016 (prot. ISTAT sede di Ancona n. 7390 del 19.09.2016) e acquisita agli atti di ufficio, l'ISTAT – Ufficio regionale per le Marche, ha comunicato la variazione percentuale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, come segue:*

<b>Inizio periodo</b>	<b>Fine periodo</b>	<b>Variazione %</b>
<b>MARZO 2015</b>	<b>APRILE 2016</b>	<b>+ 0,6%</b>

*Dato atto che il valore del contributo rivalutato in base all'indice comunicato dall'ISTAT risulta essere pari a € 83,63 €/mc., così determinato:*

$€ 83,13 \text{ €/mc.} + 0,6\% = € 83,13 \text{ €/mc.} + 0,50 = € 83,63 \text{ €/mc.};$

*Ritenuto pertanto di rideterminare il valore del contributo in esame quantificandolo in € 83,63 €/mc.;*

*Preso atto che sulla presente proposta non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile, non rivestendo la proposta alcun aspetto che direttamente presenti profili finanziari, economici o contabili;*

*dato atto e attestato con la sottoscrizione apposta, che nei confronti del sottoscritto*

*Responsabile del Procedimento :*

- non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell' art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;*
- non ricorrono le cause di astensione previste dall' art. 7 del D.P. R. 62/2013 e dall' art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;*

#### DETERMINA

- Di considerare la premessa parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;*
- di aggiornare e determinare in € 83,63 €/mc., il contributo di valorizzazione immobiliare di cui all'art. 29/bis delle N.T.A. del PRG vigente;*
- di stabilire che il contributo sarà soggetto ad aggiornamento annuale ISTAT del costo di costruzione.*
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;*
- dare esecuzione al presente provvedimento assumendone la responsabilità del procedimento attestando che nei confronti del sottoscritto:*
  - non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell' art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;*
  - non ricorrono le cause di astensione previste dall' art. 7 del D.P. R. 62/2013 e dall' art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;*

**DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO :**

*modello attestazione ISTAT aggiornato ad aprile 2016 – prot. 7390 istat del 19.09.2016*

**IL DIRIGENTE SPORTELLO**

**UNICO INTEGRATO**

**GIACOMO CIRIELLI**



**SETTORE RAGIONERIA**

**Scheda pro TRASPARENZA relativa:**

- a Decreto / Ordinanza sindacale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. \_\_\_\_\_

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).**

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (Integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

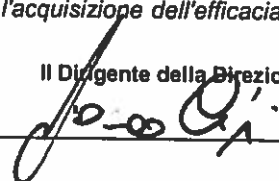
IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

- a) *"La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi \* dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, \* di collaborazione o \* di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi."* (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);
- b) *"Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)"* (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);
- c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: *"Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."* (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)
- d) *La pubblicità degli atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche' le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)*

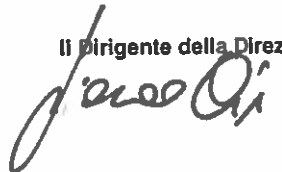
Il Dirigente della Direzione



PUBBLICAZIONE **ALBO PRETORIO ON LINE** di ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*"atti e provvedimenti amministrativi"*)

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Il Dirigente della Direzione



(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

- (1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".
- (2) Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".